

## ***L'incontro con Nekrosius, stupore e emozione***

di Giorgio Barberio Corsetti

Direttore Settore Teatro La Biennale di Venezia

Nekrosius scava tra le parole, apre degli abissi tra riga e riga nel testo. Sulla scena costruisce azioni fisiche che sono poesia, immagine ed emozione insieme, gli attori sono scolpiti come in un bassorilievo arcaico; a volte instancabili e burleschi, a volte tragici e pietrosi, si muovono nello spazio spostando l'aria, seminando vento e tempesta.

In questi tre anni a Venezia ho visto crescere *Otello*, ho visto il lavoro didattico di Nekrosius con giovani registi, ho visto alcune sue prove con gli attori lituani e ho percepito la sua visione grandiosa che buca la pagina e fa apparire le pulsioni nascoste, i desideri, il rimosso, l'indicibile di fronte a noi, con stupore ed emozione.

Dopo *Otello*, che è nato a Venezia, alla Biennale arriva anche *Il Gabbiano* creato nel cuore dell'École des Maitres. E' una bella occasione l'incontro tra giovani attori e un Maestro della scena contemporanea ed è un piacere grande accogliere il risultato finale di questo processo formativo e creativo.

**Giorgio Barberio Corsetti**

Direttore artistico Settore Teatro La Biennale di Venezia